SCHEDA ANALISI INTERVENTI

Titolo progetto	**Mitigazione del rischio idraulico e messa in sicurezza in loc. San Salvatore dei tratti terminali del fossato san salvatore e del rio Pessa - lotto 2**
Presenza di ZSC	SI (limitrofa)
Presenza di ZPS	NO
Presenza della relazione di incidenza	SI

Descrizione dell'intervento

L'area di intervento è ubicata in località San Salvatore nel Comune di Cogorno (GE), lungo il Rio San Salvatore ed il Rio Pessa. Le opere in progetto fanno parte del secondo lotto di interventi relativi alla mitigazione del rischio idraulico ed alla messa in sicurezza dei due rii. Il lotto 1 è già stato appaltato mentre il tratto di valle del lotto 2 è oggetto di finanziamento PNRR.



Figura 1.1. Ortofoto da Google Maps (con indicazione area d'intervento)

In giallo tutto il tratto oggetto dello screening

Il Rio Pessa, tombinato sotto a Via San Martino, confluisce, in corrispondenza dell'incrocio con Via Bertulla, nel Fossato San Salvatore. Questo corre, a sua volta intubato, fino a valle della SP33 (Corso Risorgimento) per diventare, negli ultimi 220 m di valle, a cielo aperto. Lo sbocco nel Torrrente Entella avviene dopo l'attraversamento di un ponticello.

Il progetto prevede opere di sottomurazione, nuovi allineamenti degli argini e adeguamento della tombinatura, che interessano tratti, in parte a cielo aperto ed in parte tombinati sotto all'attuale viabilità comunale.

Nel tratto a cielo aperto, terminale del Rio San Salvatore, si prevede un ampliamento di sezione su sponda destra idraulica. Questo comporta la demolizione e ricostruzione a luce più

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

elevata dell'attraversamento sulla Ciclovia dell'Ardesia, dove il canale sfocia nel Torrente Entella. Per le aree tombinate gli interventi prevedono l'Allargamento delle sezioni di deflusso con sezione rettangolare

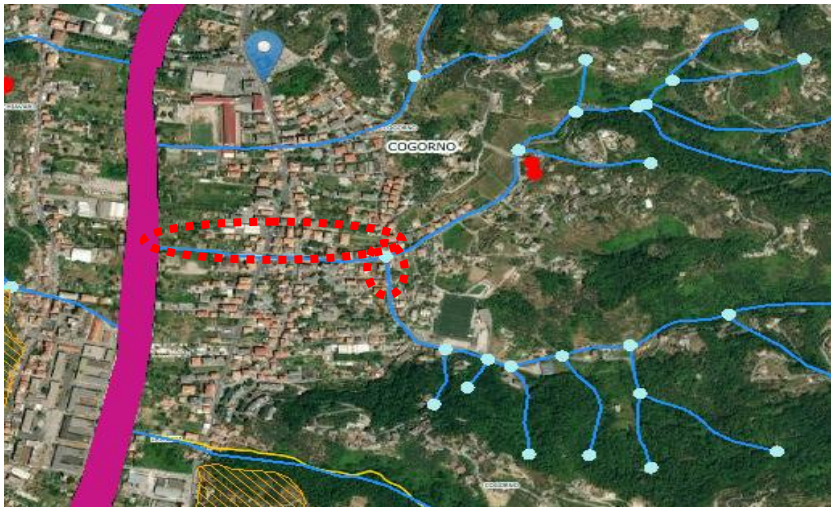
Per permettere le lavorazioni in alveo, verrà realizzata una rampa di accesso provvisoria in terra battuta e gabbioni metallici a sostegno del terreno laterale. Tale opera verrà dismessa a fine delle lavorazioni e il terreno (di proprietà comunale) verrà ripristinato.

Analisi degli strumenti conoscitivi regionali (Carta della Biodiversità)

Il canale San Salvatore nel tratto terminale rientra nell'area ZSC_IT1332717 "*Foce e medio corso del Fiume Entella"*. La carta degli habitat 2020 individua in questa zona "Aree insediate diverse (case sparse, infrastrutture, ecc.)" e "Habitat di corpi idrici".

Nella restante area di intervento non sono presenti elementi della Rete Ecologica Regionale, né aree umide.

La consultazione del database Ligure della Biodiversità, Li.Bi.Oss, non evidenzia presenza di specie di interesse conservazionistico.



Osservazioni e conclusioni

L'ambiente in cui si inserisce l'opera in progetto è caratterizzato da un'elevata componente antropica. Secondo quanto affermato dalla documentazione esaminata, nei tratti a cielo aperto i lotti confinanti sono occupati da terreni a prato, coltivati e a carattere arbustivo spontaneo. Le lavorazioni saranno gestite nell'area di cantiere prevista in prossimità dell'immissione con il torrente Entella, che consentirà l'abbancamento di materiale per l'eventuale riutilizzo o lo smaltimento. In tale area sarà realizzata la pista che permetterà l'accesso in alveo, la quale sarà mantenuta, a lavori terminati, per la manutenzione futura. L'intervento alla confluenza dell'Entella avverrà mediante l'impiego di un escavatore meccanico

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

di medie dimensioni, che accederà al cantiere dalla porzione a monte del tratto terminale del Rio San Salvatore, senza interferire direttamente con la ZSC.

Lo studio di incidenza individua misure di mitigazione degli impatti, che sono valutate come adeguate e necessarie. Tra queste si ritiene utile di sottolineare le seguenti:

- le lavorazioni in alveo dovranno avvenire preferibilmente da ottobre a marzo, in condizioni di secca, e qualora ci fosse la presenza di acqua dovrà essere attivata la procedura di trasmigrazione dei pesci;
- in fase di cantiere dovranno essere predisposte vasche temporanee di decantazione, poste a valle, poco prima dell'attraversamento su Via Lungo Entella, per evitare un eventuale scarico delle acque di cantiere verso il Torrente Entella;
- tutte le operazioni di cantiere dovranno essere effettuate al di fuori del periodo di nidificazione;
- dovranno essere messe in atto tecniche di demolizione non invasive, al fine di limitare la dispersione di materiale;
- dovrà essere data massima attenzione ad evitare il danneggiamento della vegetazione allo sbocco sul Fiume Entella, in particolare per quanto riguarda le specie tipiche dell'ambiente ripario (salice e ontani);
- per la sistemazione puntuale, successiva all'intervento, in corrispondenza dello sbocco sul Fiume Entella si dovrà procedere alla verifica dell'insediamento della vegetazione, con particolare attenzione all'eventuale presenza di vegetazione alloctona. In caso di eventuale presenza di specie aliene si procederà all'estirpazione e se necessario all'inserimento di materiale vegetale autoctono. Questa indicazione si ritiene debba essere messa in pratica anche per le aree di cantiere.

In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto, prevedendo l'applicazione di tutte le misure di mitigazione individuate, che si ritiene debbano essere assunte in toto quali prescrizioni, con riferimento alla componente biodiversità non si rilevano particolari elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento.

Il Dirigente
Dott.ssa Daniela Caracciolo

Firmato digitalmente da
Daniela Caracciolo
CN = Daniela Caracciolo
O = ARPAL
C = IT

Estensore Provvedimento: Sammartano

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001